

BPM LANCIA DUE INIZIATIVE PER SOSTENERE AZIENDE E FAMIGLIE VITTIME DELL'ALLUVIONE IN VENETO

- *Moratoria di 12 mesi su Mutui e Finanziamenti*
 - *Creazione di un plafond 50 milioni di euro per finanziare quanti, colpiti dall'alluvione, hanno la necessità di affrontare il ripristino della propria abitazione o della propria attività commerciale*
-

Milano, 19 novembre 2010 – Banca Popolare di Milano conferma la propria vicinanza al territorio impegnandosi in un'iniziativa per sostenere le vittime dell'alluvione che ha colpito gran parte della regione Veneto.

Per agevolare il rilancio nell'area, BPM ha infatti messo a punto due interventi. Il primo è una moratoria di 12 mesi su Mutui e Finanziamenti in essere: l'iniziativa prevede la sospensione dell'intera rata per i clienti privati e della quota capitale per le aziende. Una secondo intervento prevede, invece, la creazione di un plafond 50 milioni di euro per finanziare quanti, colpiti dall'alluvione, hanno la necessità di affrontare il ripristino della propria abitazione o della propria attività commerciale.

IL PLAFOND DESTINATO ALLE AZIENDE

Il plafond destinato alle aziende ammonta a un totale di 40 milioni di euro. Attraverso lo stanziamento di questo fondo le società venete colpite dall'alluvione potranno accedere a finanziamenti fino a un importo massimo di 500mila euro, con preammortamento della durata di un anno e ammortamento massimo di cinque anni con rate mensili.

Il finanziamento non prevede alcuna spesa di istruttoria e incasso rata e un tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi media mese precedente + spread 1,25pp.

IL PLAFOND DESTINATO ALLE FAMIGLIE

Il plafond messo a punto da BPM e destinato alle famiglie colpite dall'alluvione ammonta a un totale di 10 milioni di euro. Attraverso quest'iniziativa BPM mette a disposizione di ciascuna famiglia la possibilità di accedere a un finanziamento fino a un importo massimo di 10mila euro, con preammortamento della durata di un anno e ammortamento massimo di cinque anni con rate mensili.

Il finanziamento non prevede alcuna spesa di istruttoria e incasso rata e un tasso pari al 3%.